

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 3 dicembre 2018, n. 231

CUP B85B17000700002. Art. 57 della L.R.29 dicembre 2017, n. 67, "Disposizioni di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d'azione locale Terra dei Messapi".D.G.R. n. 1102 del 28.06.2018. Approvazione del progetto "La Rete della Rete", concessione del sostegno finanziario, assunzione di O.G. perfezionata di spesa e approvazione dello schema dell'Atto di Concessione.

**Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";

Vista la L.R. n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020" del 29/12/2017;

Vista la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Visto, l'art. 57 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, dal titolo "Disposizioni di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d'azione locale" in cui si stabilisce, al fine di contribuire allo sviluppo della zona di pesca del Gruppo d'azione locale (GAL) Terra dei Messapi, di assegnare sul bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, una dotazione finanziaria per l'esercizio 2018, in termini di competenza e cassa, di euro 200 mila e una medesima dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, per ciascuno degli esercizi finanziari 2019 e 2020;

Considerato che il precitato art. 57 L.R. n. 67/2017, al fine di utilizzare le predette risorse, affida al GAL Terra dei Messapi (TdM) la responsabilità di definire, operando di concerto con l'Amministrazione Regionale, progetti a bando e a titolarità coerentemente con le disposizioni del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e in conformità con la normativa sugli aiuti «*de minimis*»;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;

Visto il Regolamento 31 maggio 2017, n. 115, recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 1102 del 28/06/2018 con la quale è stata delegata la responsabilità dell'attuazione del richiamato art. 57 della L.R. n. 67/2017 alla Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca e autorizzato il dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca ad operare, con propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento, sul capitolo di bilancio 1602002 "Contributi per il sostegno alle zone di pesca del Gruppo di Azione Locale Terra dei Messapi", sino a concorrenza delle risorse stanziare per l'esercizio 2018 e per i successivi stanziamenti relativi agli esercizi 2019 e 2020;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n.16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n.1258 del 28/07/2017 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Domenico Campanile;

Vista la nota prot. n. 12685 del 30/10/2018 con la quale è stata istituita apposita commissione costituita dalla dott.ssa Rosamaria Ferorelli, dal P.A. Vito di Pierro e dalla dott.ssa Maria Marvulli;

Visto l' A.D. n. 228 del 30/11/2018 con il quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ha nominato quali Referenti dell'attuazione del Progetto esecutivo a titolarità "La Rete della Rete" presentato dal GAL TdM il dott. Aldo di Mola, Dirigente del Servizio Programma FEAMP, la dott.ssa Rosamaria Ferorelli (Responsabile P.O. "Responsabile Assistenza Tecnica") e la dott.ssa Maria Marvulli, Tecnico Istruttore della Sezione Attuazione;

Sulla base dell'istruttoria espletata dai componenti del precitato A.D n. 228/2018 dalla quale emerge quanto segue:

Con nota prot. n. 11079 del 13/09/2018, la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, al fine di dare attuazione all'art. 57, L.R. n. 67/2017, ha chiesto al GAL TdM di produrre adeguata documentazione progettuale degli interventi da realizzare.

Con nota n. prot. 865 del 26/10/2018 acquisita con prot. n. 12566 del 26/10/2018, il GAL TdM ha presentato una proposta progettuale articolata in n. 3 progetti a regia e n. 1 progetto a titolarità.

Con nota prot. n. 12685 del 30/10/2018 è stata istituita apposita commissione costituita dalla dott.ssa Rosamaria Ferorelli, dal P.A. Vito di Pierro e dalla dott.ssa Maria Marvulli.

All'esito della valutazione e dell'attività di concertazione, di cui all'art. 57 L.R. 67/2017, tra il GAL TdM e l'Amministrazione regionale, è stato ritenuto di stralciare dalla proposta progettuale complessiva presentata, il progetto a titolarità. E' stato, pertanto, richiesto al GAL di presentare progetto a titolarità esecutivo, rimandando a successivo momento la concertazione sui progetti a regia.

Con nota prot. n. 941 del 13/11/2018 acquisita con prot. n. 13864 del 26/11/2018 il GAL TdM, alla luce dell'attività concertata, ha presentato il progetto esecutivo dell'intervento a titolarità intitolato "La Rete della Rete", così come concertato.

La predetta commissione ha valutato positivamente il progetto esecutivo "La Rete della Rete" per un importo complessivo di € 200.000,00 da realizzarsi, come da cronoprogramma, nell'arco dei tre anni di attività progettuale.

Ritenuto che tale progetto risulta coerente con le disposizioni dell'art. 57 della L.R. 67/2017 con il quale è stato istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della Missione 16, programma 2, titolo 1, il capitolo di spesa n. 1602002 denominato "Contributi per il sostegno alle zone di pesca del Gruppo di Azione locale Terra dei Messapi.

Considerato che è stato acquisito il CUP n. B85B17000700002.

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'approvazione del progetto esecutivo "La Rete della Rete", per un importo complessivo di € 200.000,00, in favore del GAL Terra dei Messapi srl;

Visto che la L.R. n. 68/2017 ha istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della Missione 16, programma 2, titolo 1, il capitolo di spesa n. 1602002 denominato "Contributi per il sostegno alle zone di pesca del Gruppo di Azione locale Terra dei Messapi. Art. 57 L.R. n. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018-2020) con una dotazione finanziaria per l'esercizio 2018, in termini di competenza e cassa, di euro 200.000,00 e una medesima dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, per ciascuno degli esercizi finanziari 2019 e 2020.

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'approvazione del progetto esecutivo "La Rete della Rete", per un importo complessivo di € 200.000,00, in favore del GAL Terra dei Messapi srl;

Ritenuto, altresì, di poter procedere alla registrazione di O.G. perfezionata di spesa per l'importo complessivo

pari € 200.000,00 con imputazione al capitolo n. 1602002, come meglio indicato nella sezione adempimenti contabili, in favore del GAL Terra dei Messapi srl, ai sensi dell'art. 57 L.R. n. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018-2020)".

Per tutto quanto innanzi, si propone al Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca di adottare la seguente determinazione e precisamente di:

- prendere atto dell'attività istruttoria espletata dalla Commissione di valutazione con esito positivo e agli atti della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari dell'Agricoltura e della Pesca;
- approvare e ammettere a finanziamento il progetto a titolarità "La Rete della Rete" presentato dal GAL Terra dei Messapi srl, per un importo complessivo di € 200.000,00;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a registrare l'Obbligazione Giuridica perfezionata di spesa per la somma complessiva di € 200.000,00 (duecento/00) con imputazione al capitolo di spesa **1602002** come riportato nella sezione adempimenti contabili, in favore del GAL Terra dei Messapi srl (P.IVA 01796490744), CUP B85B17000700002, ai sensi dell'art. 57 L.R. n. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018-2020)";
- approvare lo schema di concessione dell'aiuto di cui all'Allegato 1) parte integrante del presente atto;
- trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- dichiarare che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- di dare mandato ai Referenti dell'attuazione di:
 - trasmettere copia della presente determinazione al Gal Terra dei Messapi srl, per i consequenziali adempimenti di competenza;
 - inviare per la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio: Autonomo

Esercizio finanziario 2018

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

64 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

04 "Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali"

Si dispone la registrazione di obbligazione giuridica perfezionata di spesa per l'importo complessivo di € 200.000,00 da imputare sul seguente Capitolo di spesa:

Capitolo di spesa: 1602002 Contributi per il sostegno alle zone di pesca del Gruppo di Azione locale Terra dei Messapi. Art. 57 L.R. n. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018-2020)"

Esercizio finanziario 2018

Missione: 16 – Programma: 2 - Titolo: 1 – Macroaggregato: 4

Codice del piano dei conti finanziario: 1.4.3.99

Causale dell'impegno: Progetto "La Rete della Rete". Contributi per il sostegno alle zone di pesca del Gruppo di Azione locale Terra dei Messapi. Ex Art. 57 L.R. n. 67/2017.

Per il capitolo **1602002 - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 8** – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea.

Creditore: GAL Terra dei Messapi srl, via Albricci, 3 - 72023 – Mesagne - (BR), (P.IVA 01796490744)

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 38 del 18/01/2018;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 29/12/20017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020", ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss. mm. ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/3017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo di spesa indicato;
- è stato rispettato l'art. 22 della L.R. 15/2008;
- sono stati adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14.03.2013 n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Dott.ssa Rosamaria Ferorelli
Responsabile di P.O
"Responsabile di Assistenza Tecnica"

Dott.ssa Maria Marvulli
Tecnico Istruttore

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGRAMMA FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

- di prendere atto dell'attività istruttorie espletata dalla Commissione di valutazione con esito positivo e agli atti della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari dell'Agricoltura e della Pesca;

- di approvare e ammettere a finanziamento il progetto a titolarità “La Rete della Rete” presentato dal GAL Terra dei Messapi srl, per un importo complessivo di € 200.000,00;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a registrare l’Obbligazione Giuridica perfezionata di spesa per la somma complessiva di € 200.000,00 (duecento/00) con imputazione al capitolo di spesa 1602002 come riportato nella sezione adempimenti contabili, in favore del GAL Terra dei Messapi srl (P.IVA 01796490744), CUP B85B17000700002, ai sensi dell’art. 57 L.R. n. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018-2020)”;
- di approvare lo schema di concessione dell’aiuto di cui all’Allegato 1) parte integrante del presente atto;
- di trasmettere copia conforme all’originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di dichiarare che il presente provvedimento diventa esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- di dare mandato ai Referenti dell’attuazione di:
 - trasmettere copia della presente determinazione al Gal Terra dei Messapi srl, per i consequenziali adempimenti di competenza;
 - inviare per la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all’originale, al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all’originale all’Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 8 (otto) facciate, vidimate e timbrate e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:
 - Allegato 1) Schema di atto di concessione dell’aiuto, di n. diciannove (19) facciate;per un totale complessivo di n. ventisette (27) facciate.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

**L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, "Disposizioni di sostegno alle zone di pesca del Gruppo
d'azione locale Terra dei Messapi", Art. 57.
D.G.R. n. 1102 del 28.06.2018.**

**GRUPPO D'AZIONE LOCALE TERRA DEI MESSAPI
PROGETTO "LA RETE DELLA RETE"**

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

ATTO DI CONCESSIONE

N. ____ del __/__/____

DATI GENERALI

L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, dal titolo "Disposizioni di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d'azione locale", art. 57
Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti « <i>de minimis</i> » - pubblicato su GUUE n. L 352 del 24/12/2013
Richiedente: GAL Terra dei Messapi s.r.l.
Codice Fiscale/Partita IVA: 01796490744
Codice progetto (CUP): B85B17000700002
Titolo: <i>La Rete della Rete</i>

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

DATO ATTO

- che l'art. 57 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, dal titolo "Disposizioni di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d'azione locale" stabilisce, al fine di contribuire allo sviluppo della zona di pesca del Gruppo d'azione locale (GAL) Terra dei Messapi, di assegnare sul bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, una dotazione finanziaria per l'esercizio 2018, in termini di competenza e cassa, di euro 200 mila e una medesima dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, per ciascuno degli esercizi finanziari 2019 e 2020;
- che il precitato art. 57 L.R. n. 67/2017, al fine di utilizzare le predette risorse, affida al GAL Terra dei Messapi srl la responsabilità di definire, operando di concerto con l'Amministrazione Regionale, progetti a bando e a titolarità coerentemente con le disposizioni del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e in conformità con la normativa sugli aiuti «*de minimis*»;
- che il Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», stabilisce all'art. 3 "*Aiuti de minimis*" che *l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.*
- che il Regolamento 31 maggio 2017, n. 115, reca la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- che con la D.G.R n. 1102 del 28/06/2018 è stata delegata la responsabilità dell'attuazione del richiamato art. 57 della L.R. n. 67/2017 al Dirigente della

Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca autorizzandolo ad operare, con propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento, sul capitolo di bilancio 1602002 "Contributi per il sostegno alle zone di pesca del Gruppo di Azione Locale Terra dei Messapi", sino a concorrenza delle risorse stanziare per l'esercizio 2018 e per i successivi stanziamenti relativi agli esercizi 2019 e 2020;

- che con D.G.R. n.1258 del 28/07/2017 si è conferito l'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Domenico Campanile;
- che con nota prot. n. 941 del 13/11/2018 acquisita con prot. n. 13864 del 26/11/2018 il GAL Terra dei Messapi srl, alla luce dell'attività di concertazione intercorsa con la Regione Puglia, ha presentato il progetto esecutivo dell'intervento a titolarità intitolato "La Rete della Rete";
- che con propria nota prot. n. 12685 del 30/10/2018, il Dirigente della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" ha istituito apposita commissione di valutazione;
- che con Determinazione n. 228 del 30/11/2018 il Dirigente della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" ha nominato i Referenti dell'attuazione del Progetto esecutivo a titolarità "La Rete della Rete" presentato dal GAL Terra dei Messapi srl;
- che con Determinazione n. 11 del 19/01/2018, sono state approvate le Disposizioni Attuative Generali delle Misure 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" e Misura 4.64 "Attività di Cooperazione" ed integrazione del "Manuale delle procedure e dei controlli- Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia";
- che con Determinazione n. 76 del 16/05/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione";
- che il GAL Terra dei Messapi srl, Codice Fiscale/Partita IVA: 01796490744, in persona del legale rappresentante, sig. Botrugno Sergio, ammesso al sostegno ha dichiarato:
 - di rientrare nelle condizioni stabilite dalla Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 67, art. 57 "Disposizione di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d'azione locale Terra dei Messapi";
 - di non avere procedure concorsuali o di amministrazione controllata in corso;
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
 - di non aver subito, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'Art. 444 del

- c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari; questo requisito, nel che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (vedasi Verbale di ammissibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato 31/01/2018);
- di non aver ricevuto contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
 - di essere in regola con i lavoratori circa l'applicazione del CCNL di riferimento e in regola con gli adempimenti delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
 - di essere in regola con gli obblighi contributivi ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.
 - che l'impresa rappresentata non ha ricevuto contributi pubblici concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. (UE) n.1407/2013 ("de minimis" generale) o di altri regolamenti "de minimis" – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
- che, con Determinazione dirigenziale n. del della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. del), si è provveduto ad approvare e ammettere a finanziamento la domanda di sostegno dell'intervento a titolarità relativa al progetto "La Rete della Rete" del GAL Terra dei Messapi scarl, per un importo complessivo di € 200.000,00;
 - che, è stata assunta O.G. perfezionata di spesa e si è provveduto all'approvazione dello schema dell'atto di concessione;
 - che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative al Progetto "La Rete della Rete":

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti:

PROSPETTO A) – COSTI PERSONALE DIPENDENTE E NON DIPENDENTE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMISSIBILE (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		0,00		0,00	0,00		0,00
	a) TOTALE EURO	0,00		0,00	0,00		0,00

PROSPETTO B) – MATERIALI E FORNITURE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMISSIBILE (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	b) TOTALE EURO						

Si riporta di seguito il quadro economico delle spese previste per la Misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

Tipologia di Investimento	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMISSIBILE (IVA esclusa)		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) COSTI PERSONALE DIPENDENTE E NON DIPENDENTE						
Prospetto B) MATERIALI E FORNITURE						
TOTALE PARZIALE VOCI a) + b)						
Spese generali						
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO						

- che ai sensi dell'art. 69.3c del Reg.(UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che si è provveduto alla verifica del rispetto del massimale stabilito dall'art. 3 del Reg. UE n 1407/2013;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, pari ad € **200.000,00** rientra nel massimale stabilito dall'art. 3 del Reg. UE n 1407/2013;
- che è stato acquisito il codice identificativo "Codice Aiuto RNA - CAR" n.

tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra

CONCEDE

Il sostegno finanziario di € 200.000,00 a favore del GAL Terra dei Messapi srl per l'attuazione del progetto a titolarità "La Rete della Rete" alle seguenti condizioni:

DISPOSIZIONI GENERALI

Il GAL Terra dei Messapi srl, pena la pronuncia della decadenza parziale o totale del sostegno concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, art. 57 - CUP B85B17000700002" nelle causali di pagamento delle fatture);
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, art. 57 - CUP B85B17000700002", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei

Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;

- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nelle persone dei Referenti dell'attuazione di cui all'A.D. 228/2018, che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dalla precitata Sezione responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del codice civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, a quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Il GAL Terra dei Messapi srl, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** definito e approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia;

PERTANTO

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

Gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere ultimati entro 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate è di 36 mesi a decorrere dalla data di notifica del presente atto di concessione.

A tali fini il presente atto di concessione s'intende notificato al momento della sottoscrizione.

ANTICIPO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della

Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 – e al *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018.

A ulteriore specificazione e integrazione, si richiamano i seguenti aspetti:

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto**, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL , fino al 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base della modulistica resa disponibile dalla Regione), deve essere presentata alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nelle persone dei Referenti dell'attuazione di cui all'A.D. 228/2018.

La domanda deve essere obbligatoriamente corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale.

Tale polizza, redatta secondo lo schema approvato dall' O.I. Regione Puglia, di importo pari al 100% dell'anticipo concesso. La fideiussione dovrà decorrere dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuto collaudo.

Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della proroga deve essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

Il beneficiario si impegna a garantire la continuità della copertura fideiussoria per tutto il periodo prescritto in ogni caso in cui venga meno la validità della polizza fideiussoria originariamente stipulata.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo.

La Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nelle persone dei Referenti dell'attuazione di cui all'A.D. 228/2018, può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

La Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nelle persone dei Referenti dell'attuazione di cui all'A.D. 228/2018 provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. La stessa Sezione deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

ACCONTO

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 – e dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018.

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore al **50% della spesa ammessa a finanziamento**.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

Per le azioni a titolarità possono essere richiesti acconti di almeno il 15% del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore al 15% della spesa ammessa a finanziamento nella SSL.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del sostegno concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sulla base della modulistica messa a disposizione dalla Regione Puglia, deve essere trasmessa alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nelle persone dei Referenti dell'attuazione di cui all'A.D. 228/2018, corredata della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 art. 57 - CUP B85B17000700002", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare

l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;

- computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

VARIANTI

Per la richiesta di "**varianti in corso d'opera**", la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 – e dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018.

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'art.57, L.R. n. 67/ 2017;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui redatta sulla base della modulistica messa a disposizione dalla Regione Puglia - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nelle persone dei Referenti dell'attuazione di cui all'A.D. 228/2018.

La Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nelle persone dei Referenti dell'attuazione di cui all'A.D. 228/2018, espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario, verificando la documentazione ricevuta e assumendo le relative decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano

coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca del sostegno concesso.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura dell' Avviso di riferimento.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto

al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Servizio Territoriale competente.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale.

PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe** si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 – e dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di **36 mesi**.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento. L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatta sulla base della modulistica messa a disposizione dalla Regione Puglia, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Servizio Territoriale competente.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 – e dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018.

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sulla base della modulistica messa a disposizione dalla Regione Puglia e, completa dei fogli di calcolo che saranno resi disponibili, deve essere trasmessa alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nelle persone dei Referenti dell'attuazione di cui all'A.D. 228/2018.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- tutta la documentazione amministrativa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati;
- relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: " *L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 art. 57 - CUP B85B17000700002*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta secondo lo schema di cui redatta sulla base della modulistica messa a disposizione dalla Regione Puglia) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle

fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;

- le fatture, le ricevute per prestazioni occasionali e le buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- computo metrico di quanto realizzato
- certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nell'Avviso di riferimento;
- copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescritti, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento
- supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

Al fine della liquidazione del saldo, l'Amministrazione verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in

loco deve essere acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati (se pertinente).

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ferme restando le altre ipotesi di risoluzione previste nel presente atto, le parti pattuiscono quanto segue.

Con note prot. in data, prot. del, la Regione Puglia ha avviato la verifica dei requisiti soggettivi di cui all'art. 106 Reg. UE 966/2012, e all'art. 10 Reg. UE 508/2014 nei confronti di GAL Terra dei Messapi srl.

Occorrendo procedere alla stipula, senza ulteriore indugio e con urgenza, al fine di garantire il rispetto dei target finanziari fissati al 31.12.2018 e per non incorrere nel rischio del disimpegno di parte delle risorse finanziarie assegnate, le parti si danno reciprocamente atto e convengono di procedere alla stipulazione del presente atto sotto espressa condizione risolutiva.

In particolare, laddove -successivamente alla stipula- pervenga comunicazione degli esiti negativi delle verifiche indicate al comma 2 del presente articolo, si riterrà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto, per effetto della semplice comunicazione che la Regione intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa da trasmettere all'Operatore economico; per l'effetto, sarà disposta la decadenza e la revoca del finanziamento con contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate.

SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Per la **revoca del sostegno finanziario**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 – e dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018.

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno.

La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nelle

persone dei Referenti dell'attuazione di cui all'A.D. 228/2018, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato D.12 dell'Avviso di riferimento, deve essere presentata dal beneficiario alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nelle persone dei Referenti dell'attuazione di cui all'A.D. 228/2018.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti.

La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- -le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- -in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- -violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- -per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- -per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- -per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici;

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute al beneficiario per effetto di altri provvedimenti di concessione.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa.

Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nella Manualistica approvata, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

Il Dirigente

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante del GAL Terra dei Messapi s.r.l. dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Luogo _____, data ____/____/____

Firma legale rappresentante

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto

(beneficiario) approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto agli articoli "CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA" e "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO"

Luogo....., data/...../.....

Firma legale rappresentante

Documento di riconoscimento presentato: _____

Rilasciato da _____.

Con scadenza il ____/____/____.

**Firma del Responsabile Incaricato
ricevente la dichiarazione**